Battesimo del Signore (C)

Testo del Vangelo (*Lc* 3,15-16.21-22): In quel tempo, poiché il popolo era in attesa e tutti, riguardo a Giovanni, si domandavano in cuor loro se non fosse lui il Cristo, Giovanni rispose a tutti dicendo: «Io vi battezzo con acqua; ma viene colui che è più forte di me, a cui non sono degno di slegare i lacci dei sandali. Egli vi battezzerà in Spirito Santo e fuoco» (...).

Il Battesimo: partecipazione alla trasformazione del mondo intrapresa da Gesù

REDAZIONE evangeli.net (tratte da testi di Benedetto XVI)
(Città del Vaticano, Vaticano)

Oggi, attraverso il suo battesimo, Gesù anticipa la sua morte in croce ("scomparendo" sotto le acque del Giordano), mentre anticipa anche la sua risurrezione ("emergendo" dalle stesse acque). E 'un simbolo che si riferisce alla realtà: Gesù effettivamente assumirà –porterà- i nostri peccati fino all'"inferno" alla "casa del male." Lo fa non solo come spettatore -come succede a Dante-, ma "soffrendo-con-noi". E, con una sofferenza che trasforma, converte gli inferni, apre e demolisce le porte dell'abisso.

Il "battesimo dell'acqua" che gestiva Giovanni riceve il suo pieno significato col battesimo di vita e di morte di Gesù. Accettare l'invito al Battesimo significa ora visitare la scena del Battesimo di Gesù e, così ricevere, nella sua identificazione con noi, la nostra identificazione con Lui

-Il sacramento del Battesimo appare così come una partecipazione nella lotta trasformatrice del mondo intrapresa da Gesù nel cambiamento di vita che si è verificato con la sua discesa e risalita.